

## Sezione Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

<b>Nome del prodotto</b>	Standex Hardener VOC 25-30
<b>Codice prodotto</b>	4024669793031
<b>Usi identificati</b>	based on use descriptor system given by guideline of the European Chemical Agency Settore d'uso Categoria di prodotto Ulteriori informazioni vedi capitolo Scenario d'esposizione
<b>Identificazione della società/dell'impresa</b>	
Produttore/Fornitore	STANDOX GmbH
Via/Casella Postale	Christbusch 45
Code/Paes/Citta	DE 42285 Wuppertal
Telefono	+49 (0)202 2530-0
Importatore	André Koch AG
Via/Casella Postale	Grossherweg 9
Code/Paes/Citta	CH 8902 Urdorf - Zürich
Telefono	+41 (0)44 735 57 11
Telefax	+41 (0)44 735 57 99
<b>Informazione sulla FDS</b>	
Telefono	+49 (0)202 2530-2385
Indirizzo e-mail	sds-information@deu.standex.com
<b>Informazione di sicurezza</b>	
Numero telefonico di chiamata urgente	+39 0471 202-571
Numero di chiamata d'emergenza del centro tossicologico	+41 (0)44 251 51 51
<b>Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet</b>	
	<a href="http://www.standex.com">http://www.standex.com</a>

## Sezione 2. Identificazione dei pericoli

La miscela, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificata come pericolosa.

### Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.

Classificazione : Sensibilizzante; pericoloso per l'ambiente; Infiammabile;  
 [R10] Infiammabile. [R42/43] Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. [R67] L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. [R52/53] Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Informazioni da indicare sull'etichetta

#### Simboli di pericolo



Contiene

Xn Nocivo

Esametilen diisocianato, oligomero; oligomeri di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesil isocianato.

#### Frase "R"

R10	Infiammabile.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Fraasi "S"**

S23	Non respirare i vapori.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S37	Usare guanti adatti.
S38	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**Altri pericoli**

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Contiene: esametilen-1,6-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

## Sezione 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

**Caratterizzazione chimica**

Miscela di resine sintetiche e di solventi.

**Componenti pericolosi**

Sostanze pericolose per la salute (lista delle sostanze, incl. 29. direttiva dell'adeguamento CEE 67/548)

CAS 28182-81-2	Esametilen diisocianato, oligomero	55,00 - < 65,00 %
EC 500-060-2		
Classificazione	Xi: R43 Skin Sens. 1, H317;	
CAS 123-86-4	acetato di n-butile	15,00 - < 20,00 %
EC 204-658-1		
Classificazione	R10; R66; R67 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336;	
CAS 53880-05-0	oligomeri di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesil isocianato	10,00 - < 12,50 %
EC 500-125-5		
Classificazione	Xi: R43 Skin Sens. 1, H317;	
CAS 763-69-9	ethyl 3-ethoxypropionate	5,00 - < 7,00 %
EC 212-112-9		
Classificazione	R52 Aquatic Chronic 3, H412;	
CAS 112-07-2	2-butossietil acetato	2,50 - < 3,00 %
EC 203-933-3		
Classificazione	Xn: R20/21 [VI*] Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H312;	
CAS 1330-20-7	xilene	2,00 - < 2,50 %
EC 215-535-7		
Classificazione	R10; Xn: R20/21; Xi: R38 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Notes: C;	
CAS 95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene	1,00 - < 2,00 %
EC 202-436-9		
Classificazione	R10; Xn: R20; Xi: R36/37/38; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411;	
CAS 64742-95-6	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	1,00 - < 2,00 %
EC 265-199-0		
Classificazione	R10; Xi: R37; N: R51/53; Xn: R65; R66; R67; NotaH; NotaP EUH066; Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: H P;	
CAS 108-67-8	mesitilene	0,20 - < 0,25 %
EC 203-604-4		
Classificazione	R10; Xi: R37; N: R51/53 [VI*] Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411;	
CAS 822-06-0	esametilen-1,6-diisocianato	

EC 212-485-8 Classificazione	R42/43; Xi: R36/37/38; T: R23 [VI*] Acute Tox. 3, H331; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; Notes: 2;	0,10 - < 0,20 %
CAS 103-65-1 EC 203-132-9 Classificazione	n-propilbenzene [VI*] R10; Xn: R65; Xi: R37; N: R51/53 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411; Notes: C;	0,10 - < 0,20 %

### Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi complete sono riportati al capitolo 16.  
See full text of H-phrases in chapter 16.

[VI\*]: La classificazione armonizzata indicata dall'Allegato VI del Regolamento (EC) No 1272/2008 nella sua revisione più recente

## Sezione Misure di pronto soccorso

### Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

### Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

### Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

### Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

### Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

## Sezione 5. Misure antincendio

### Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

### Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

### Mezzi di estinzione appropriati

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

### Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

### Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

## Sezione 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

### Precauzioni individuali

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8). Non respirare i vapori.

### Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali.

### Metodi di pulizia

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Le superfici insudiciate devono essere subito pulite con un solvente adatto. Come tale può essere impiegata la seguente soluzione (infiammabile): acqua 45 % in volume, etanolo oppure isopropanolo 50 % in volume, soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5 % in volume. Impiegabile in alternativa (non infiammabile): carbonato sodico 5 % in volume, acqua 95 % in volume. I residui fuoriusciti devono essere raccolti con la medesima sostanza e devono essere lasciati riposare per alcuni giorni in contenitori non chiusi ermeticamente fino a quando non si verifica più alcuna reazione. Successivamente occorre chiudere i contenitori e procedere allo smaltimento in conformità alle disposizioni locali (vedi capitolo 13).

## Sezione 7. Manipolazione e stoccaggio

### Manipolazione

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

### Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antisintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbiare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

### Immagazzinamento

#### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

#### Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti

Stoccare separatamente da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi, ammine, alcool ed acqua. Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. La formazione di CO<sub>2</sub> in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

#### Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di stoccaggio.

Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. Aria umida e/o acqua produrranno anidride carbonica che a sua volta creerà pressione nel contenitore. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.

## Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

### Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Anche in caso di buona aerazione occorre impiegare durante il processo di spruzzatura gli autorespiratori.

**Limiti di esposizione nazionali**

No. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota	
123-86-4	acetato di n-butile			MAK	480 mg/m3		
				MAK	100 ppm		
				4x15	MAK15	960 mg/m3	
				4x15	MAK15	200 ppm	
763-69-9	ethyl 3-ethoxypropionate			MAK	610 mg/m3		
				MAK	100 ppm		
				15 min	MAK15	610 mg/m3	
				15 min	MAK15	100 ppm	
112-07-2	2-butossietil acetato			MAK	135 mg/m3		
				MAK	20 ppm		
				4x15	MAK15	540 mg/m3	
				4x15	MAK15	80 ppm	
				15 min	IOELV	333 mg/m3	Pelle
				15 min	IOELV	50 ppm	Pelle
				8 hr	IOELV	133 mg/m3	Pelle
				8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle
1330-20-7	xilene			MAK	100 mg/m3		
				MAK	100 ppm		
				4x15	MAK15	870 mg/m3	
				4x15	MAK15	200 ppm	
				15 min	IOELV	442 mg/m3	Pelle
				15 min	IOELV	100 ppm	Pelle
				8 hr	IOELV	221 mg/m3	Pelle
				8 hr	IOELV	50 ppm	Pelle
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene			8 hr	IOELV	100 mg/m3	Pelle
				8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle
108-67-8	mesitilene			8 hr	IOELV	100 mg/m3	Pelle
				8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle

**Indumenti protettivi**

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

**Protezione respiratoria**

Durante il processo di spruzzatura servirsi degli autorespiratori; diversamente in locali ben aerati le maschere ad ossigeno possono essere sostituite da apparecchi a filtro con filtro combinato come filtri per particelle o gas.

**Protezione delle mani**

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

Nome Chimico	Materiale di cui è fatto il guanto	Spessore del guanto	Tempo di penetrazione
acetato di n-butile	Viton (R) ®	0,7 mm	10 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
2-butossietil acetato	Viton (R) ®	0,7 mm	480 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	480 min
xilene	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
	Viton (R) ®	0,7 mm	480 min
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Viton (R) ®	0,7 mm	30 min

I guanti di protezione vanno controllato in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

**Protezione degli occhi**

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

**Protezione della pelle e del corpo**

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Misure di igiene**

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

## Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

**Aspetto**

Forma fisica: liquido    Colore: limpido    Odore: Odore caratteristico della pittura

**Note importanti riguardanti la sicurezza.**

	Valore	Metodo
Punto di infiammabilità	28 °C	DIN 53213/ISO1523
Temperatura di accensione	370 °C	DIN 51794
Punto/intervallo di ebollizione	104 °C	
Limite di esplosività, inferiore	1 %	
Limite di esplosività, superiore	7,6 %	
Pressione di vapore	2,4 hPa	
Densità relativa	1,07 g/cm <sup>3</sup>	DIN 53217/ISO 2811
Idrosolubilità	parzialmente miscibile	
Viscosità (23 °C)	<20 s	ISO 2431-1993 6 mm
Prova di separazione del solvente.	< 3%	ADR/RID
Contenuto dei componenti volatili (excluding water)	29,6%	Base Pressione di vapore >= 0.01 kPa
pH	non applicabile	

## Sezione 10. Stabilità e reattività

**Stabilità**  
Stabile

### Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

### Materiali da evitare

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti. Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche. La miscela reagisce lentamente con acqua, liberando CO<sub>2</sub>. La formazione di CO<sub>2</sub> in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

### Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come per esempio anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, nonché acido cianidrico, ammine, alcoli ed acqua.

## Sezione 11. Informazioni tossicologiche

### Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 3 e 15.

### Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. In base alle proprietà delle percentuali di isocianato e in considerazione di prodotti simili vale quanto segue: Questo preparato può causare irritazioni acute e/o la sensibilizzazione delle vie respiratorie che possono condurre ad un senso di costrizione del torace, a dispnea ed a disturbi asmatici. Allo stato successivo la sensibilizzazione possono causare asma già concentrazioni inferiori al valore limite previsto per l'aria. L'inalazione ripetuta può provocare malattie croniche delle vie respiratorie. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Per assorbimento tramite la pelle i solventi possono anche causare alcuni degli effetti qui citati. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

### Tossicità acuta

#### Tossicità acuta per inalazione

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
215-535-7	xilene	ratto	CL50	4 h	5000 ppm	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	ratto	CL50	4 h	18000 mg/m <sup>3</sup>	
212-485-8	esametilen-1,6-diisocianato	ratto	CL50	4 h	124 mg/m <sup>3</sup>	

#### Tossicità acuta per via cutanea

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
203-933-3	2-butossietil acetato	su coniglio	DL50		1500 mg/kg	
215-535-7	xilene	su coniglio	DL50		> 1700 mg/kg	

### Tossicità subacuta

Il 2-butossietanolo e il suo acetato sono facilmente assorbiti dalla pelle e possono avere effetti dannosi sul sangue.

### Sensibilizzazione

Contiene: Esametilen diisocianato, oligomero; oligomeri di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesil isocianato; esametilen-1,6-diisocianato. Può provocare una reazione allergica.

## Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

### Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
212-112-9	ethyl 3-ethoxypropionate	Daphnia	LC50	4 giorni	100 µ l	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Daphnia	LC50	48 h	6 mg/l	
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Daphnia	EC50	24 h	170 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Daphnia	EC50	48 h	6 mg/l	
203-132-9	n-propilbenzene	Daphnia	EC50	24 h	2 mg/l	

### Tossicità acuta e prolungata per i pesci

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
212-112-9	ethyl 3-ethoxypropionate	Pimephales promelas (Cavedano americano)	LC50	4 giorni	65 µ l	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	EC50	96 h	9,22 mg/l	
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Danio rerio (pesce zebra)	LC50	96 h	10 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Carassius auratus (Pesciolino rosso)	LC50	96 h	12,5 mg/l	

### Tossicità per le piante acquatiche

No. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Alghe	EC50	72 h	10 mg/l	

### Mobilità

Nessuna informazione disponibile.

### Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

### Potenziale di bioaccumulazione

Nessuna informazione disponibile.

### Altri effetti nocivi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per ulteriori dettagli, vedere le sezioni 3 e 15.

## Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

### Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.



No. (codice) del rifiuto smaltito	Descrizione
08 05 01	rifiuti di isocianati

### Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

## Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

### ADR/RID (Trasporto su strada)

Descrizione delle merci:	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III
Tunnel restriction code:	D/E
Disposizione particolare:	640E
Kemler Codice:	30

### IMDG (Trasporto marittimo)

Descrizione delle merci:	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III
Inquinante marino:	no
EMS no:	F-E,S-E

### ICAO/IATA (Trasporto aereo)

Descrizione delle merci:	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Numero ONU:	1263
codice categoria di rischio:	3
categoria di rischio sussidiaria:	non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	III

## Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

Fondato sull'approbazione Europea dei produttori di pittura CEPE, isocianati contenenti formule per applicazioni aerosol, sono etichettati con la sigla R42.

## Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

R10	Inflammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R23	Tossico per inalazione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R38	Irritante per la pelle.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52	Nocivo per gli organismi acquatici.

R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Full text of H phrases with no. appearing in section 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Sostanza N°	CAS no: <a href="http://www.cas.org/EO/regsys.html">www.cas.org/EO/regsys.html</a> EC no: <a href="http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein">http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein</a>
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.	<a href="http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/">http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/</a> <a href="http://ecb.jrc.it/classification-labelling/">http://ecb.jrc.it/classification-labelling/</a> <a href="http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB">http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB</a> <a href="http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html">http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html</a>
Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.	Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: <a href="http://europa.eu.int/eur-lex/lex">http://europa.eu.int/eur-lex/lex</a>
Limite di esposizione per la sostanza pura	<a href="http://osha.europa.eu/OSHA">http://osha.europa.eu/OSHA</a>

#### Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE  
Direttive 98/24/CE

#### Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

#### Versione del rapporto

Versione	Cambiamenti
7.0	2, 3, 15, 16

Data di revisione: 2011-01-08